

Protocollo di Legalità

ANCE – MINISTERO DELL'INTERNO

Avv. Francesca Fasano

■ Sostenibilità e legalità

Lo sviluppo sostenibile non può prescindere dal rispetto della legalità

Il rispetto delle regole può spingere verso comportamenti sostenibili, al fine di orientare l'azione dei singoli e delle imprese, e scoraggiare comportamenti illeciti e/o omissivi

Momento storico fondamentale



Il PNRR rappresenta un'occasione unica



Attuare comportamenti virtuosi lungo tutta la filiera, arrivando a coprire i subcontratti privati estendendo i controlli antimafia

■ Ance e la legalità

Il tema della legalità è una delle priorità della politica associativa di ANCE, nella consapevolezza che la lotta ai fenomeni corruttivi rappresenta una condizione imprescindibile per la crescita e lo sviluppo del Paese

Per questo abbiamo sempre condiviso e sostenuto le iniziative volte a rafforzare i sistemi di controllo del territorio, soprattutto nei settori di attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazioni criminali

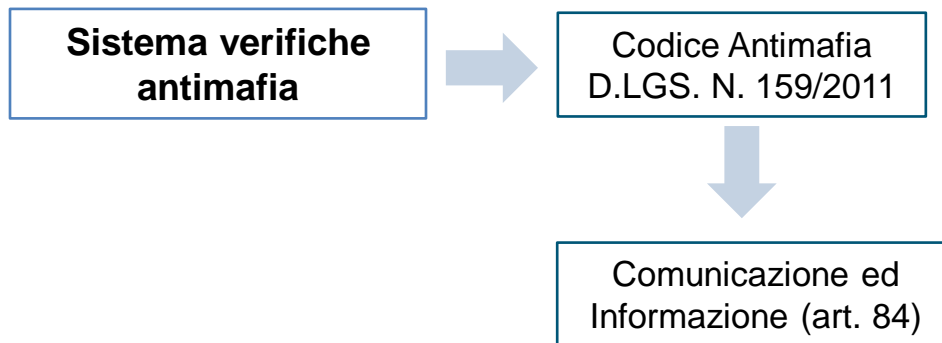
ANCE è da sempre impegnata nell'introduzione di misure volte ad un efficace contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore delle costruzioni, condizioni per una **sana e leale concorrenza**

- **tracciabilità dei pagamenti** nei lavori pubblici
- **controllare gli automezzi per consentire di** individuarne la proprietà
- **identificare gli addetti presenti nei cantieri**
- costituire presso tutte le **Prefetture elenchi di fornitori non soggetti al rischio di inquinamento mafioso** (cosiddette *white list*)

misure accolte dal legislatore, nel “Piano straordinario contro le mafie” (Legge 136/2010) e nella legge n. 190/2012

sottoscrizione con il Ministero dell'Interno, **del Protocollo di Legalità, finalizzato a rafforzare i controlli antimafia sui soggetti operanti nei settori altamente sensibili, attraverso il potenziamento del ricorso alle “white list”, a beneficio delle imprese appaltatrici.**

■ Prima di parlare del Protocollo ...



COMUNICAZIONE: per stipulare contratti sopra 150.000 euro, attesta la sussistenza o meno di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto a contrattare con la PA

INFORMAZIONE: per stipulare contratti pari o sopra soglie UE o autorizzare subcontratti sopra 150.000 euro, attesta la sussistenza o meno di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto a contrattare con la PA, nonché la sussistenza o meno di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi delle società o imprese

Le PPAA, le Camere di Commercio, gli ordini professionali ed ANAC consultano la BDNA per ottenere la documentazione antimafia

■ White list



Verifiche antimafia

Nelle attività più esposte ad infiltrazione mafiosa, l'articolo 1 comma 52 e ss. della legge n. 190/2012 la comunicazione e l'informazione – a prescindere dall'importo del contratto - sono acquisite tramite accesso alle white list

Per la partecipazione alla ricostruzione pubblica e privata post sisma, l'articolo 30 del D.L. n. 189/2016 ha istituito l'anagrafe antimafia degli esecutori

■ L'articolo 83-bis del Codice antimafia

Il Ministero dell'interno può sottoscrivere protocolli anche allo scopo di estendere convenzionalmente il ricorso alla documentazione antimafia

L'iscrizione in white list o anagrafe antimafia equivalgono ad informazione antimafia liberatoria

Con chi?

- **Imprese** di rilevanza strategica per l'economia nazionale
- **Associazioni** maggiormente rappresentative a livello nazionale di categorie produttive, economiche o imprenditoriali
- **Organizzazioni** sindacali

Cosa?

Modalità per il rilascio della documentazione antimafia anche su richiesta di **soggetti privati**

Soglie di valore al di sopra delle quali è prevista l'attivazione degli obblighi previsti dai protocolli medesimi

Applicabilità anche nei rapporti tra contraenti, pubblici o privati, e terzi, nonché tra aderenti alle associazioni contraenti e terzi

■ Protocollo ANCE – MINISTERO DELL'INTERNO

STRUMENTO STRATEGICO PER PUBBLICO E PRIVATO

- Firmato il 4 agosto 2021, frutto di un lungo lavoro di ANCE con il Ministero
- Mira a **rafforzare** la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nei contratti tra le imprese aderenti ed i loro fornitori/subappaltatori nei settori a rischio (art. 1, c. 52 e ss., DL n. 190/2012)
- Permette alle **imprese di acquisire, attraverso le Associazioni Territoriali aderenti, la documentazione antimafia per i propri fornitori o subappaltatori – quindi nei rapporti tra privati-** operanti nei settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazioni mafiose, tramite consultazione delle white list, dell'anagrafe antimafia ovvero della Banca dati unica antimafia
- Coinvolge **l'intero sistema territoriale ANCE, in stretto raccordo con le Prefetture**
- Dura **tre anni**, ed è rinnovabile alla scadenza

■ Gli impegni del Ministero e dell'ANCE -1

Il Ministero si impegna ad assicurare ad ANCE:

- **collaborazione**, abilitando le Associazioni Territoriali ad accedere alla Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, ai fini del rilascio della relativa documentazione
- **monitoraggio**, tramite le Prefetture, dell'attuazione del Protocollo
- **supporto, formazione e consulenza** alle Prefetture per l'applicazione del Protocollo

ANCE si impegna a:

- **sensibilizzare** il sistema associativo
- **promuovere** fra le imprese associate la scelta responsabile di subcontraenti/subappaltatori mediante verifica della loro iscrizione in white list/anagrafe antimafia esecutori o consultazione BDNA
- **promuovere** la cultura della legalità mediante attività di approfondimento



Operativamente...

Adesione volontaria delle AT e, **conseguentemente**, delle Imprese Associate, da comunicare ad ANCE ed alla Prefettura di riferimento

Impegni principali delle AT aderenti

- **Diffusione** della conoscenza del Protocollo, promozione dell'adesione e del rispetto dello stesso
- **Acquisizione**, per conto delle imprese aderenti, **della documentazione antimafia** di fornitori/subappaltatori operanti in settori «a rischio», mediante consultazione di white list/anagrafe antimafia esecutori, o mediante consultazione BDNA (modalità operative allegate al Protocollo)
- **Garanzia** della privacy
- **Collaborazione** con le Prefetture

Impegni principali delle imprese aderenti

- **Stipulare** contratti e subcontratti aventi ad oggetto attività «a rischio» **solo con soggetti iscritti in white list/ anagrafe antimafia esecutori, o previa verifica della documentazione antimafia liberatoria** acquisita dalla BDNA
- **Inserire** nei contratti con fornitori/subappaltatori che svolgano attività «a rischio» apposite clausole risolutive (stipula prima della documentazione liberatoria, recesso in caso di successiva interdittiva)
- **Rendere** l'informativa sui dati personali e **rispettare** la privacy

■ Gli impegni del Ministero e dell'ANCE- 2

ANCE ed il Ministero si impegnano a:

- **confrontarsi** sui temi del Protocollo, migliorarne l'attuazione e aggiornarlo
- **avviare**, a tal fine, **tavoli di confronto** a cadenza semestrale o su richiesta formale di una delle parti



Le AT aderenti e le Prefetture delle rispettive Province collaborano per l'attuazione del Protocollo e, soprattutto, segnalano eventuali problemi di carattere operativo

Cfr. Circolare Ministero Interno del 16 dicembre 2021- non servono protocolli attuativi in quanto il Protocollo è direttamente operativo

I vantaggi

Rating di legalità

- Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento attuativo in materia di legalità, Delibera AGCM 28/7/2020 n. 28361, il punteggio base dell'impresa ★ può essere incrementato di un + al ricorrere di varie circostanze, tra cui l'adesione ai *"protocolli o alle intese di legalità finalizzati a prevenire e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale, sottoscritti dal Ministero dell'interno o dalle Prefetture-UTG con associazioni imprenditoriali e di categoria"*. Il conseguimento di tre segni + comporta l'attribuzione di una ★ aggiuntiva, fino al conseguimento di un punteggio totale massimo di ★ ★ ★

Elemento «a favore» in caso di indagini

- La sottoscrizione può rappresentare un elemento “a favore” dell'impresa nel caso di indagini giudiziarie che coinvolgano i propri fornitori/subappaltatori

COSA DEVONO FARE LE AT/OR?

1	2	3	4	5	6
DELIBERARE L'ADESIONE Delibera organo collegiale/assemblea, secondo regolamenti	TRASMETTERE L'ADESIONE ALLA PREFETTURA E AD ANCE NAZIONALE Entro 5 gg	TRASMETTERE L'ADESIONE DELL'IMPRESA ALLA PREFETTURA E AD ANCE NAZIONALE	PUBBLICARE L'INFORMATIVA SULLA PRIVACY SUL PROPRIO SITO	SIGLARE L'ACCORDO ATTUATIVO CON LA PREFETTURA DI RIFERIMENTO	ATTUARE LE LINEE GUIDA PER L'ADESIONE AL PROTOCOLLO

COSA DEVONO FARE LE IMPRESE ASSOCIATE?

7	8	9	10
DELIBERARE L'ADESIONE Mediante delibera organo di rappresentanza e previa adesione della AT	TRASMETTERE L'ADESIONE ALLA TERRITORIALE ANCE DI RIFERIMENTO	PRESENTARE LA DOMANDA DI VERIFICA ANTIMAFIA ALLA TERRITORIALE ANCE DI RIFERIMENTO	FAR SIGLARE ALLA CONTROPARTE CONTRATTUALE (SUBAPPALTATORE/ FORNITORE OPERANTI NEI SETTORI SENSIBILI) L'INFORMATIVA

Grazie per l'attenzione!